

COMUNICATO N. 20 del 2014

FESI 2014: UN PASSO INDIETRO PER FARNE DUE AVANTI

Nella vita a volte bisogna fare un passo indietro per farne due avanti, pur dovendo rinunciare a qualcosa. Ed è proprio ciò che è accaduto con la trattativa del Fesi 2014, perché viste le difficoltà riscontrate nel corso delle ultime riunioni a trovare un accordo complessivo tra tutte le altre Sigle che avevano a fattor comune l'interesse a destinare almeno il 20% delle risorse complessive per la contrattazione decentrata, **l'UGL, per senso di responsabilità, ha rinunciato alla sua posizione negativa rispetto alle cd. decentrate per far sì che si trovasse rapidamente una soluzione che portasse alla firma del Fesi 2014.** Il Sapaf - che di contro si è sempre battuto per le decentrate - ha raccolto il nostro invito a far presto, anche attraverso un sistema più snello di attribuzione dei compensi rispetto alle presenze, ed ha fatto un passo indietro che ha consentito di addivenire ad un accordo di massima che prevede che le risorse a disposizione vengano erogate esclusivamente sulla base della funzione, destinando una quota del 10% alle contrattazioni decentrate. **Nessun braccio di ferro dunque ma semplicemente una doverosa assunzione di responsabilità da parte delle due organizzazioni sindacali che rappresentano oltre il 70% del personale sindacalizzato.** Era impensabile continuare ad ascoltare veti incrociati su questa o quella fattispecie da parte di chi rappresenta più o meno se stesso, mentre spending review, blocco del contratto e tetto retributivo impongono enormi sacrifici a tutti i Forestali! **Per questo ci siamo sentiti in dovere di dare la nostra disponibilità, cedendo parzialmente rispetto ad una storica rivendicazione, per fare due passi avanti verso il personale che attende le risorse del Fesi.** Crediamo che l'accordo raggiunto sia la migliore risposta a chi, avanzando pretese sempre più esose, è riuscito a spaccare il fronte creatosi sul testo dello scorso anno (a dir la verità, molto minimalista) rispetto al quale si sarebbero dovuti introdurre i correttivi necessari "per tirare dentro il Sapaf" (parole della parte pubblica). **In democrazia contano i numeri e negli accordi le capacità di mediazione: non avendo nessuna delle due caratteristiche diventa difficile riuscire ad ottenere risultati concreti per il personale in generale e per i propri iscritti.** Adesso l'Amministrazione dovrà fare la sua parte mettendo in campo tutte le risorse a disposizione per predisporre due singole tranche di pagamento (una entro luglio per i primi sei mesi dell'anno ed una ad ottobre per gli ultimi 6 mesi, con la possibilità di conguagliare le eventuali differenze entro febbraio dell'anno successivo), **questa sarebbe la grande vera novità, proposta dall'UGL: basta un po' di volontà noi ce l'abbiamo messa tutta!!!**

109° ANNUALE DI FONDAZIONE DELLA SCUOLA DEL CFS

Mercoledì scorso è stato celebrato, a Cittaducale, il 109° anniversario di fondazione della Scuola del Corpo Forestale dello Stato; nel corso della cerimonia, hanno prestato giuramento anche gli allievi agenti del 63 Corso "Alpe Cermis", 14 giovani atleti che hanno già conseguito prestigiosi risultati e che andranno a far parte del Gruppo Sportivo. Nel corso della manifestazione è stato proiettato un video istituzionale, realizzato a cura del Direttore della Scuola, Dr. Umberto D'Autilia, che ha ripercorso in maniera quasi commovente tutte le tappe fondamentali dell'evoluzione del nostro Istituto di formazione. Tra le Autorità convenute, il Procuratore antimafia Dr. Pennisi ha intrattenuto a lungo la platea con un intervento magistrale ed appassionato a testimonianza del credito che oggi vantano Donne e Uomini del Corpo Forestale dello Stato nei confronti della magistratura, anche quella che ha dedicato la propria carriera a combattere le grandi organizzazioni criminali. Nella sua chiusura, il Sig. Capo del Corpo, che ormai molto **"RENZIESCAMENTE"**, purtroppo, taccia sistematicamente le OO.SS. di essere il "freno a mano" del percorso di riorganizzazione dell'Amministrazione, ha offerto ulteriori spunti di riflessione. **Per quel che riguarda l'UGL, ribadiamo la disponibilità a valutare ed esprimerci su un progetto complessivo, serio e congruo, cosa che oggi stentiamo pure ad intravedere nel bailamme di carte che ci sono state presentate, nell'interesse del personale e nell'ottica di una razionalizzazione delle nostre attività istituzionali.** Ed in questo senso, prima di dare attuazione alla preannunciata "messa a disposizione" di ulteriori 70/80 unità di personale alla magistratura antimafia, vorremmo proporre al Sig. Capo del Corpo una soluzione alternativa. Per arrivare alla sesta marcia, occorre iniziare a muoversi dalla prima....

Roma, 30 maggio 2014

f.to

IL SEGRETARIO NAZIONALE
Danilo Scipio